



## Giovedì Vintage

# Il “miracolo” del prete vignaiolo che ha “reiventato” il Ruché

Otto ristoranti e nove produttori: grande cucina e un raro vino

Si chiamano «Giovedì Vintage». Uno slogan efficace per illustrare cinque serate speciali che, dal 15 marzo al 3 maggio, con cadenza quindicinale, faranno da ideale bandiera enogastronomica dell'Astigiano, coinvolgendo grandi produttori di vino e 27 ristoranti di tutta la provincia. Un evento voluto, ispirato, sostenuto, promosso dal Consorzio della Barbera d'Asti e vini del Monferrato in sinergia con le associazioni Ristoratori e Albergatori della provincia di Asti e Barbera & Barbere. L'intento è quello di raccontare l'unicità dei vitigni autoctoni astigiani, produzioni talvolta limitate, espressione di una biodiversità rara nel panorama vitivinicolo nazionale che stanno riscoprendo sempre di più l'interesse degli eno-appassionati. «Le aziende che producono vini da vitigni autoctoni - sottolinea il presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Filippo Mo-

brici - sono l'espressione di una grande identità che il Consorzio continua a sostenere e promuovere». «Un progetto nuovo - afferma il presidente dell'Associazione Ristoratori Astigiani, Bruno Violato - in cui abbiamo creduto da subito per valorizzare il territorio del vino e promuovere l'eccellenza della cucina astigiana».

Nei ristoranti che hanno

aderito gli chef abbineranno alle denominazioni un menù completo, a un prezzo che va dai 25 ai 50 euro, vini compresi. In ogni locale ci sarà un sommelier professionista Fis, Fondazione italiana sommelier, che si occuperà della miscela e informerà il pubblico su aspetti tecnici, cantine di riferimento e sul territorio di provenienza delle uve.

Ogni serata dedicata ad un vino. Giovedì toccherà al Ruché, il miracolo di don Giacomo Cauda, amato parroco di Castagnole Monferrato, il prete vignaiolo che con le sue idee lungimiranti fece risorgere un territorio. Aveva capito che il Ruché poteva essere vinificato secco e si inventò un'etichetta «vigna del parroco», una scommessa che proiettò il Ruché nell'«olimpo dei vini». È Docg dal 2010. Si produce nei comuni di Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi.

### I produttori

Giovedì saranno servite le etichette delle aziende Amelio Livio (Grana), Bersano (Nizza), Cantine Sant'Agata (Scurzolengo), DaCapo (Montegrosso), Garrone Evasio e figlio (Grana), Luca Ferraris (Castagnole Monferrato), Montalbera (Castagnole Monferrato), Tommaso Bosco (Castagnole Monferrato), Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra. [E. SC.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



REPORTER

**Giovedì  
Vintage**  
Cinque serate  
speciali che  
con cadenza  
quindicinale,  
faranno  
da ideale  
bandiera  
enogastrono  
mica  
dell'Astigiano

